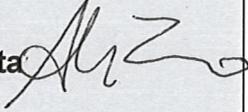
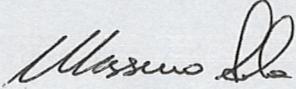




TRAINING SAFETY INSTRUCTION	
<b>A: Istruttori e clienti Italfly</b>	<b>Oggetto: Riscaldamento</b>
<b>Data:08.02.2017</b>	<b>Numero: TSI 02-2017</b>
<b>Emesso da: Tedoldi Andrea (Deputy Safety Manager)</b>	<b>Approvato da:</b> <b>PART-145: Ivano Andreatta</b>  <b>HT: Francesco Baroni</b> <b>CFI: Massimo Aita</b> 

A causa di alcuni decolli, notati dal nostro personale, con tempi troppo ridotti per i controlli pre-decollo e con pitch-down accentuati nel decollo, viene emessa la seguente TSI.

**La preparazione al decollo è una fase basilare del volo** e tale fase ha dei tempi da rispettare: per il riscaldamento, i controlli, il rullaggio ed infine per la modalità con cui si svolge il decollo. Tutte queste fasi hanno un forte impatto sulla macchina, in quanto, non solo servono per adempiere agli aspetti operativi (**il completamento delle checklist, i controlli esterni, la gestione traffico, le chiamate radio**), ma tecnicamente **garantiscono un'appropriata stabilizzazione delle temperature d'esercizio del motore sia a terra con bassa potenza, sia in hovering con molta potenza.**

Inoltre alcune volte i decolli vengono eseguiti con eccessivo pitch-down, che operativamente espongono l'elicottero ad una repentina richiesta di potenza, che pur rimanendo nei limiti, vien erogata in maniera troppo veloce.

Queste due osservazioni, prese indipendentemente o ancor peggio sommate, portano ad un notevole stress termico del motore.

Con questa Safety Instruction invitiamo tutte le persone che usufruiscono delle macchine di Italfly, a rispettare le procedure interne, le procedure della macchina (operative e tecniche) ed evitare decolli fuori dagli standard.

Grazie della collaborazione.